



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Insieme nella vita”

SETTORE e Area di Intervento:

Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale: Sostenere i piani di trattamento residenziali (progetti educativi individualizzati) degli ospiti presenti nella Comunità terapeutica con l’obiettivo di portare a completamento più programmi possibili attraverso interventi mirati a consolidare il benessere e la qualità di vita dell’utenza, creando uno stato di allontanamento dall’abuso di sostanze stupefacenti al fine di reinserire la persona nel contesto sociale.

Obiettivi specifici:

- 1) Completare il maggiore numero di programmi avviati (Progetti educativi individualizzati) a carico degli utenti presenti in Comunità
- 2) Favorire l’inserimento socio-riabilitativo degli utenti presenti in Comunità

CRITERI DI SELEZIONE:

Si rinvia al Sistema accreditato dal Dipartimento perché ente di 1^a classe. Sistema autonomo. In sintesi si può riassumere nelle 3 azioni che seguono:

1. Si valuteranno le **esperienze di volontariato** effettuate sia in generale che nell’ambito progettuale, sia presso il nostro ente che altri enti per un punteggio parziale di **35 punti**.
2. Si valuteranno i **titoli di studio** in possesso per un punteggio parziale di **25 punti**.
3. Infine si realizzerà un **colloquio conoscitivo e motivazionale** con un’equipe dell’ente per un punteggio parziale di **40 punti**.

Il totale del punteggio è 100 punti e chi non raggiunge i 60 non è ritenuto idoneo al progetto. Al termine verrà pubblicata una graduatoria ed i primi **4** saranno ritenuti idonei e selezionati.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 sono i posti disponibili con il vitto, presso la Sede della Fondazione Exodus di Milano – presso Cascina Molino Torrette in viale Marotta n. 18/20 a Milano –CAP 20134-

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I giovani in servizio civile saranno impegnanti nei seguenti ruoli, in riferimento alle diverse attività previste dal progetto:

Azione	Attività	Ruolo del volontario
Azione 1.1 Intervento socioeducativo individuale e/o di gruppo	Attività 1.1.1 Colloqui con gli utenti	Non è prevista la partecipazione del volontario
	Attività 1.1.2 Conduzione e accompagnamento degli utenti	Eseguce gli accompagnamenti previsti A ciascun volontario vengono affidati gli utenti da seguire; i volontari ricevono informazioni sulle attività e il loro significato nei PEI; il volontario accompagna l'utente e l'educatore; durante queste uscite, viene presentato ai responsabili dell'attività, riceve le informazioni su regole, orari ecc.; approfondisce questioni o chiarisce eventuali dubbi con l'educatore.
	Attività 1.1.3 Attività ergo-terapiche ed espressive	Il volontario supporta l'OLP, gli altri educatori e gli istruttori nelle attività programmate; Partecipa a riunioni dei servizi raccoglie proposte e suggerimenti degli utenti durante le normali attività quotidiane; raccoglie informazioni sui programmi culturali del territorio, sulle opportunità ricreative; cura la proposizione dell'attività presso gli utenti;
	Attività 1.1.4 Valutazione di équipe	Il volontario è presente in équipe e partecipa come Osservatore; partecipa alle riunioni; contribuisce alla valutazione in itinere dei PEI e delle altre attività previste coordinato con i referenti di riferimento in riferimento alle relazioni con i soggetti esterni coinvolti nei PEI e con i singoli ospiti
Azione 1.2 Attività tese a sostenere le motivazioni al cambiamento dell'utente per assicurare continuità di cura	Attività 1.2.1 Applicazione regolamento	Non è previsto l'intervento del volontario
	Attività 1.2.2 Adesione al trattamento farmacologico	Non è prevista la partecipazione del volontario
	Attività 1.2.3 Rapporti con i familiari	Il volontario affianca l'OLP e gli altri educatori nei momenti di contatto e di incontro con i familiari
Azione 1.3 Animazione del tempo libero	Attività 1.3.1 Accompagnamenti degli utenti	Eseguce gli accompagnamenti programmati coadiuvati dal responsabile educativo presente in sede Eseguce gli accompagnamenti previsti affiancando l'operato degli educatori preposti; a ciascun volontario vengono affidati gli utenti da seguire (4-5 ragazzi ciascuno in media); i volontari ricevono informazioni sulle attività ed il loro significato all'interno del PEI; il volontario accompagna l'utente e l'educatore; durante le uscite programmate, viene presentato ai responsabili delle attività, riceve le informazioni su regole, orari ecc.; approfondisce questioni o chiarisce eventuali dubbi con l'OLP di riferimento

	Attività 1.3.2 Attività individuali e di gruppo	Il volontario supporta l'OLP e gli altri educatori nelle attività programmate Partecipa a riunioni dei servizi raccoglie proposte e suggerimenti degli utenti durante le normali attività quotidiane; partecipa alla programmazione dell'equipe. raccoglie informazioni sui programmi culturali del territorio, sulle manifestazioni sportive, sulle opportunità ricreative; cura la proposizione dell'attività presso gli utenti; cura eventuali iscrizioni, prenotazioni, acquisto dei biglietti, aspetti tecnici (trasporto, eventuali materiali ecc.); partecipa alle uscite, con funzioni di supporto e collaborazione con gli educatori.
Azione 2.1 Orientamento alle opportunità di Inclusione socio-lavorativa	Attività 2.1.1 Raccordo istituzionale e non	Il volontario affianca il personale educativo nel raccordarsi con i servizi presenti sul territorio
	Attività 2.1.2 Accompagnamento pazienti verso le agenzie del territorio	Esegue gli accompagnamenti previsti A ciascun volontario vengono affidati gli utenti da seguire; i volontari ricevono informazioni sulle attività e il loro significato all'interno del PEI; il volontario accompagna l'utente e l'educatore; durante queste uscite, viene presentato ai responsabili dell'attività, riceve le informazioni su regole, orari ecc.; approfondisce questioni o chiarisce eventuali dubbi con l'educatore.
	Attività 2.1.3 Colloquio di verifica con il paziente	Non è prevista la partecipazione del volontario
	Attività 2.1.4 Definizione del progetto di inclusione socio-lavorativa	Il volontario coadiuvato dal personale educativo presente, partecipa alla elaborazione delle attività da programmare; Partecipa agli incontri/ riunioni con i servizi affiancando l'operato degli educatori, raccogliendo proposte e suggerimenti utili ai fini della elaborazione del progetto di inclusione

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Vi è la possibilità di fruire del vitto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Servizio verrà svolto per un numero di 30 ore settimanali ripartite in 5 giorni.

Durante lo svolgimento del Servizio Civile ai volontari è richiesto:

- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto riguarda dati, informazioni o conoscenze in merito alle storie e alle situazioni personali degli utenti presenti in Comunità
- Disponibilità a lavorare con giovani fragili caratterizzati da una forte difficoltà relazionale e instaurare una relazione positiva con gli utenti presenti in Comunità;
- Rendersi disponibili a particolari spostamenti previsti dalle attività. Sarà necessario richiedere ai volontari impegnati in Servizio Civile la disponibilità ad uscite giornaliere dalle strutture per l'affiancamento alle attività svolte sul territorio (accompagnamento degli utenti, uscite sul Territorio, raccolte alimentari, gite, disbrigo di piccole faccende burocratiche sempre insieme al responsabile dell'attività ecc)

- Flessibilità oraria
- Segnalare ogni fatto che richieda l'intervento del personale dell'equipe

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'espletamento delle attività consente altresì l'acquisizione di un articolato bagaglio di conoscenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a valorizzare il curriculum vitae del volontario anche in termini di miglioramento del proprio profilo professionale ed ai fini di una futura occupabilità nel settore considerato.

Nello specifico:

- Area delle conoscenze propedeutiche per l'accesso al mercato del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale, ovvero **AREA DELLE CONOSCENZE DI BASE**
- Area delle conoscenze applicabili a compiti e contesti diversi, che risultano strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente organizzativo e necessarie per trasformare una conoscenza in comportamento professionale efficace, ovvero **AREA DELLE CONOSCENZE TRASVERSALI**
- Area delle conoscenze strettamente connesse ad una determinata mansione/ruolo professionale, ovvero **AREA DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI**
- Area delle conoscenze cognitive/riflessive a prescindere dalle specifiche mansioni ma fondamentali nella società della conoscenza, ovvero **l'AREA DELLE CONOSCENZE COGNITIVE/METACONOSCENZE**

Per i volontari del S.C.N., al termine dell'anno di servizio, sarà reso possibile attestare e certificare le conoscenze acquisite durante l'espletamento delle attività operative relative al ruolo grazie al contributo di "Centro Studi Opera don Calabria", ente terzo rispetto al proponente del progetto, che, in virtù dell'accordo stipulato, potrà attestare le conoscenze in possesso dei volontari, attraverso la realizzazione di un portfolio/bilancio delle conoscenze acquisite.

Centro Studi Opera don Calabria potrà altresì fornire supporto operativo ai volontari qualora fossero interessati a ricevere informazioni ed indicazioni in merito alle procedure e alle modalità da intraprendere per poter ricevere la formalizzazione e la successiva certificazione delle competenze acquisite, anche riferite ad altri e successivi percorsi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà suddivisa in due fasi con moduli di formazione generale e specifica. La Formazione Generale si realizzerà a Verona (nel periodo invernale) mentre quella specifica a Milano, nella Sede di attuazione del Progetto.

Mission e struttura dell'ente - n. 20 ore

Risultati attesi: Condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda la mission e la filosofia della Fondazione Exodus. Far conoscere le strutture e l'organizzazione operativa della Comunità.

Contenuti relativi alla mission e alla struttura	N. ore
Il sistema della rete territoriale della Fondazione Exodus in Italia	4
Il modello pedagogico della Fondazione Exodus e le strutture di accoglienza per ragazzi tossicodipendenti	4
Organizzazione operativa dello staff	4

Target dei ragazzi/giovani ospitati nelle diverse strutture	4
I soggetti istituzionali e non coinvolti nella presa in carico dei soggetti svantaggiati	4
Totale	20

Tale modulo di n.20 ore complessive sarà tenuto dal Dott. Taverna, dalla Dott.ssa Pierantoni

Formazione tecnica – professionalizzante - n. 52 ore

Risultati attesi: Fornire ai volontari un insieme strutturato di competenze tecniche professionali e spirituali spendibili nel ruolo affidato ed utili per operare all'interno del contesto della Comunità/Centro.

Contenuti della formazione	N. ore
Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari del S.C.N.	12
Il processo della comunicazione	4
Tecniche utili a sviluppare un ascolto attivo	4
Teoria sulle patologie correlate all'area delle tossicodipendenze	2
Accompagnamento e tutoraggio dei ragazzi tossicodipendenti	4
Teoria e tecniche per la progettazione educativa individuale (PEI)	5
Gestione dei gruppi	4
La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti	5
L'educazione alla non-violenza e alla legalità	4
Teoria della mediazione sociale e penale	4
Teorie e tecniche per una efficace gestione dei conflitti	4
Totale	52

Tale modulo di n.52 ore complessive sarà condotto da: Ing. Cadario Luca, dott. Taverna Franco, dott. Minucci Roberto, dott.ssa Pierantoni Susy, Dott.ssa Mazza Cristina, Dott.ssa Ballarini Gabriella e dal Responsabile del S.C.N. e formatore dell'Opera Don Calabria Roberto Alberti educatore.

Saranno erogate complessivamente **n.72 ore** di formazione specifica, entro i primi 90 giorni con il modulo relativo all'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale, così come contenuto nelle linee guide decretate il 19 luglio 2013. Quest'ultimo intervento avrà durata di 12 ore che sono parte integrante delle 72 complessive.

Per presentare la propria candidatura:

Inviare una mail a serviziociviledoncalabria@pec.it o meglio fissare un appuntamento con il referente del Servizio Civile telefonando allo **02.210151**.

Contatti:

Per conoscere la Sede della Fondazione Exodus di Milano, od avere informazioni sulle sue attività, i progetti, telefonare in orario di ufficio allo 02-21015334 o scrivere una mail a exodus@exodus.it chiedendo del referente del Servizio Civile.